



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 29/8 DEL 24.7.2013

Oggetto: **Definizione e approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie nella Regione Sardegna.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce l'opportunità di avviare anche nella Regione Sardegna un programma d'azione definito Percorso Attuativo della Certificabilità (di seguito PAC) dei bilanci delle Aziende Sanitarie previsto dal D.M. 1 marzo 2013, al fine di raggiungere gli standard organizzativi, procedurali e contabili necessari a garantire la qualità delle procedure amministrativo-contabili, dei dati e dei bilanci delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, e pervenire – a conclusione del percorso - alla certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Azienda Ospedaliera Brotzu e delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di Cagliari e di Sassari.

A tal fine l'Assessore propone la definizione, l'approvazione, l'attuazione e la conseguente verifica del (PAC) secondo i contenuti e i termini indicati negli allegati A) e B) della presente deliberazione.

L'allegato A) rappresenta la relazione di accompagnamento al PAC, nella quale vengono espone le principali finalità, i soggetti coinvolti nel percorso e i relativi compiti, le fasi di lavoro che hanno consentito la predisposizione del PAC, la logica e la verifica delle azioni che saranno intraprese.

Nell'allegato B) sono indicati gli obiettivi da conseguire e le correlate azioni da intraprendere o già intraprese, schematizzati per cicli contabili e aree di bilancio, con le relative tempistiche riferite al triennio secondo semestre 2013 - primo semestre 2016.

In particolare l'Assessore ritiene che la corretta attuazione del PAC debba essere considerata quale obiettivo da attribuire ai Direttori generali a partire dall'anno in corso con un peso pari al 5% sugli obiettivi da assegnare per l'anno 2013 e per il successivo triennio.

L'Assessore reputa inoltre necessario istituire una "struttura di coordinamento" così composta:

- Direttore del Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione della Direzione generale della Sanità, e suoi delegati, con compiti di coordinamento di tutte le attività delineate nel crono - programma;



- referenti delle Aziende Sanitarie, nella misura di una unità per ciascuna azienda, da adibire alla gestione delle attività di livello aziendale, cadenzate nel crono - programma allegato, con specifiche competenze in materia di organizzazione amministrativo-contabile e procedurale;
- eventuali ulteriori componenti, nella misura massima di due unità, da reperire all'interno dell'Amministrazione regionale e dotati di specifiche competenze in materia contabile.

I Direttori generali dovranno comunicare, entro 10 giorni dell'adozione della presente deliberazione, i nominativi dei referenti aziendali in possesso delle relative competenze e vigilare sul rispetto dei termini stabiliti nel crono -programma di cui all'allegato B) riferiti alle scadenze di livello aziendale, nonché di eventuali termini intermedi stabiliti dalla struttura di coordinamento per il perseguimento degli obiettivi programmati a livello aziendale.

Il coordinamento regionale e i referenti aziendali avranno, ciascuno per la sua parte, il compito di:

- programmare e organizzare le attività per il completamento delle azioni nei tempi previsti;
- fungere da supporto nella progettazione degli opportuni adeguamenti amministrativo-contabili, informatici e procedurali;
- garantire, a livello aziendale, il raccordo con tutte le strutture di riferimento ed assicurare il necessario supporto.

Con successivi provvedimenti assessoriali potranno essere costituiti sottogruppi di lavoro per sviluppare aspetti che richiedano specifici approfondimenti, anche in questo caso dovrà essere garantito il rispetto dei termini da parte dei Direttori generali per le relative comunicazioni.

Eventuali iniziative aziendali propedeutiche alla certificazione dei bilanci non potranno avere luogo prima della conclusione del presente percorso.

L'Assessore fa presente che allo scopo di verificare il pieno svolgimento delle attività contenute nel PAC, sia necessario attivare revisioni limitate su alcune aree e obiettivi da concordare con i collegi sindacali e formalizzare con successivo provvedimento.

L'Assessore ritiene che tali attività debbano essere affidate ai Collegi Sindacali delle Aziende sia al fine di potenziare il ruolo dei Collegi all'interno del sistema che al fine di rendere i Collegi medesimi interlocutori di tutti i passaggi riorganizzativi dell'area amministrativa contenuti nel PAC.

Le modalità di svolgimento delle revisioni limitate sono esplicitate nell'allegato A).

L'Assessore da atto che al termine di ogni anno, la Regione effettuerà l'analisi delle risultanze del lavoro svolto, tenendo conto delle revisioni limitate condotte e delle risultanze delle attività programmate. La suesposta valutazione potrà comportare modifiche nei contenuti o nei tempi del PAC, anche alla luce di eventuali incongruenze rilevate tra gli obiettivi individuati nel piano attuativo della certificabilità rispetto al sistema normativo regionale. Di tali incongruenze dovrà essere dato conto nell'analisi sopra citata.



L'Assessore riferisce infine che il percorso adottato sarà presentato ai Direttori generali ed ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie in un'apposita sessione di lavoro da programmare entro il mese di luglio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare il percorso attuativo della certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie: ASL 1 di Sassari, ASL 2 di Olbia, ASL 3 di Nuoro, ASL 4 di Lanusei, ASL 5 di Oristano, ASL 6 di Sanluri, ASL 7 di Carbonia, ASL 8 di Cagliari, Azienda Ospedaliera Brotzu e Aziende Ospedaliere-Universitarie di Cagliari e di Sassari;
- di approvare gli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione denominati rispettivamente: “relazione di accompagnamento al PAC” e “piano attuativo della certificabilità – crono - programma”;
- di dare mandato all'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale al fine di procedere all'istituzione della “struttura di coordinamento” così composta:
 - a. Direttore del Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione della Direzione generale della Sanità, e suoi delegati, con compiti di coordinamento di tutte le attività delineate nel crono - programma;
 - b. referenti delle Aziende Sanitarie, nella misura di una unità per ciascuna azienda, da adibire alla gestione delle attività di livello aziendale, cadenzate nel crono - programma allegato, con specifiche competenze in materia di organizzazione amministrativo-contabile e procedurale;
 - c. eventuali ulteriori componenti, nella misura massima di due unità, da reperire all'interno dell'Amministrazione regionale e dotati di specifiche competenze in materia contabile.

Il coordinamento regionale e i referenti aziendali avranno, ciascuno per la sua parte, il compito di:

1. programmare e organizzare le attività per il completamento delle azioni nei tempi previsti;
2. fungere da supporto nella progettazione degli opportuni adeguamenti amministrativo-contabili, informatici e procedurali;
3. garantire, a livello aziendale, il raccordo con tutte le strutture di riferimento ed assicurare il necessario supporto.



Con successivi provvedimenti assessoriali potranno essere costituiti sottogruppi di lavoro per sviluppare aspetti che richiedano specifici approfondimenti. Anche in questo caso dovrà essere garantito il rispetto dei termini da parte dei Direttori generali per le relative comunicazioni.

Eventuali iniziative aziendali propedeutiche alla certificazione dei bilanci non potranno avere luogo prima della conclusione del presente percorso;

- di dare mandato ai Direttori generali di comunicare, entro 10 giorni dell'adozione della presente deliberazione, i nominativi dei referenti aziendali in possesso delle relative competenze e vigilare sul rispetto dei termini stabiliti nel crono - programma di cui all'allegato B) riferiti alle scadenze di livello aziendale, nonché di eventuali termini intermedi stabiliti dalla struttura di coordinamento per il perseguimento degli obiettivi programmati a livello aziendale;
- di considerare la corretta attuazione del PAC quale obiettivo da attribuire ai Direttori generali a partire dall'anno in corso con un peso pari al 5% sugli obiettivi da assegnare per l'anno 2013 e per il successivo triennio;
- di affidare ai Collegi Sindacali il compito di effettuare, in raccordo con la struttura di coordinamento, revisioni limitate su alcune aree e obiettivi da concordare con e formalizzare con successivo provvedimento;
- di dare mandato alla "struttura di coordinamento" di procedere al termine di ogni anno ad una analisi delle risultanze del lavoro svolto, tenendo conto delle revisioni limitate condotte e delle risultanze delle attività programmate. La suesposta valutazione potrà comportare modifiche nei contenuti o nei tempi del PAC, anche alla luce di eventuali incongruenze rilevate tra gli obiettivi individuati nel piano attuativo della certificabilità rispetto al sistema normativo regionale. Di tali incongruenze dovrà essere dato conto nell'analisi sopra citata;
- di stabilire che la presentazione del percorso attuativo della certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie ai Direttori generali ed ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie avrà luogo in un'apposita sessione di lavoro da programmare entro il mese di luglio.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci